

Capra Valdostana



Origine e diffusione

La particolare area occupata sembra possa essere all'origine dell'ibridazione tra specie selvatiche e specie domestiche del genere *Capra*, ed è plausibile una possibile derivazione, seppur marginale, da ibridi tra *Capra* (*Capra hircus*) e stambecco (*Capra ibex*).

Le capre Valdostane sono utilizzate localmente per alcune tipiche battaglie simili a quelle delle "vacche Regine". Rustica e perfettamente adattata all'ambiente montano. E' la popolazione caprina più diffusa in Valle d'Aosta.

Caratteristiche morfologiche e produttive

Taglia: grande

Peso medio:

Altezza al garrese:

- Maschi: 80 cm

- Femmine: 75 cm

- Maschi: 85 kg

- Femmine: 65 Kg

I mantelli sono fondamentalmente quattro:

- 1) castano con aree melaniche più o meno scure, a volte tendente al grigio, altre al nero; in alcuni casi presenta una riga mulina lungo la schiena;
- 2) nero zaino, ossia nero uniforme senza alcun segno o pezzatura;
- 3) faletto, mantello colore cenere uniforme e tendente al biondo;
- 4) serenato, mantello scuro tinggiato di biondo (frisature) e con le estremità delle zampe anch'esse bionde.

La testa è pesante e robusta, il profilo fronto-nasale concavo e l'espressione vivace. Le orecchie sono erette, piuttosto piccole, appuntite e rivolte in avanti; la fronte è larga, le corna molto sviluppate, robuste e a forma di sciabola nel maschio (in alcuni casi nodose), rivolte all'indietro e più corte nella femmina (fanno eccezione i soggetti "da battaglia" dove lo sviluppo delle corna è a volte maggiore di quello dei maschi). La barba è frequente.

Il collo è piuttosto corto e robusto.

Il torace e l'addome sono ampi; la regione dorso lombare è larga e rettilinea. La groppa non è eccessivamente lunga ed è poco inclinata. L'apparato mammario è sviluppato.

Gli arti sono medio lunghi, solidi e con unghia neri.